

Oggi andremo a creare un file ed una cartella su Kali Linux e verificheremo come modificare i permessi come abbiamo imparato durante la lezione.

```

cuckoo      gameshell      private_key.pem  serialization
cuckoo-master.zip  gameshell-save.sh  prova          shell.php
Dizionari    gameshell.sh       provaporte.py
dizionario.txt  hydra.restore      prova.txt

```

```

(kali㉿kali)-[~/Desktop]
$ S10L2

(kali㉿kali)-[~/Desktop/S10L2]
$ ls -l
total 4
-r--r--r-- 1 root root 13 Dec  3 09:33 prova.txt

(kali㉿kali)-[~/Desktop/S10L2]
$ chmod prova -x prova.txt
chmod: cannot access 'prova': No such file or directory
chmod: changing permissions of 'prova.txt': Operation not permitted

(kali㉿kali)-[~/Desktop/S10L2]
$ |

```

Creata la cartella S10L2 con il comando `ls -l` andiamo a verificare quali utenti o gruppo di utenti possiede quali permessi.

Ci risulta

- indica che stiamo parlando di un file
- r permesso di lettura per lo **user** in corso (U) user
- permesso di scrittura negato per lo **user** in corso (U)
- permesso di esecuzione negato per lo **user** in corso (U)
- r permesso di lettura per il **gruppo** (G) group
- permesso negato di scrittura negato per il **gruppo** (G)
- permesso negato di esecuzione negato per il **gruppo** (G)
- r permesso di lettura per **gli altri** (O) other
- permesso di scrittura negato per **gli altri** (O)
- permesso di esecuzione negato per **gli altri** (O)

```
cuckoo      gameshell      private_key.pem  serialization
cuckoo-master.zip  gameshell-save.sh  prova          shell.php
Dizionari      gameshell.sh      provaporte.py
dizionario.txt  hydra.restore     prova.txt
```

```
(kali㉿kali)-[~/Desktop]
$ S10L2

(kali㉿kali)-[~/Desktop/S10L2]
$ ls -l
total 4
-r--r--r-- 1 root root 13 Dec  3 09:33 prova.txt

(kali㉿kali)-[~/Desktop/S10L2]
$ chmod prova -x prova.txt
chmod: cannot access 'prova': No such file or directory
chmod: changing permissions of 'prova.txt': Operation not permitted

(kali㉿kali)-[~/Desktop/S10L2]
$ |
```

Proviamo a modificare i permessi, ma non ci è permesso perchè non siamo loggati come amministratore(o root).

```
(root㉿kali)-[/home/kali/Desktop/S10L2]
# chmod a+r prova.txt

(root㉿kali)-[/home/kali/Desktop/S10L2]
# ls -l
total 4
-r--r--r-- 1 root root 13 Dec  3 09:33 prova.txt

(root㉿kali)-[/home/kali/Desktop/S10L2]
# chmod g+x prova.txt

(root㉿kali)-[/home/kali/Desktop/S10L2]
# ls -l
total 4
-r--r-xr-- 1 root root 13 Dec  3 09:33 prova.txt

(root㉿kali)-[/home/kali/Desktop/S10L2]
# chmod u+rwX prova.txt

(root㉿kali)-[/home/kali/Desktop/S10L2]
# ls -l
total 4
-rwxr-xr-- 1 root root 13 Dec  3 09:33 prova.txt

(root㉿kali)-[/home/kali/Desktop/S10L2]
# |
```

Accediamo come amministratore e verifichiamo di nuovo i permessi per il file.

Con il comando `chmod g+x prova.txt` andremo a dare al gruppo i permessi di esecuzione ed infatti rilanciando il comando `ls -l` otteniamo

```
-r--r-xr--
```

Ora diamo all'utente tutti i permessi col comando `chmod u+rw prova.txt` ed otteniamo `-rwxr-xr-`

```
(root@kali)-[/home/kali/Desktop/S10L2]
# chmod a+rw prova.txt

(root@kali)-[/home/kali/Desktop/S10L2]
# ls-l
ls-l: command not found

(root@kali)-[/home/kali/Desktop/S10L2]
# ls -l
total 4
-rwxrwxrwx 1 root root 13 Dec  3 09:33 prova.txt

(root@kali)-[/home/kali/Desktop/S10L2]
# |
```

con il comando `chmod a+rw prova.txt` possiamo dare a tutti(utente, gruppo ed altri) i privilegi di lettura (r) scrittura(w) ed esecuzione(x) ed infatti otteniamo `-rwxrwxrwx`

```
(root@kali)-[/home/kali/Desktop/S10L2]
# chmod o-wx prova.txt

(root@kali)-[/home/kali/Desktop/S10L2]
# ls -l
total 4
-rwxrwxr-- 1 root root 13 Dec  3 09:33 prova.txt

(root@kali)-[/home/kali/Desktop/S10L2]
# |
```

Decidiamo di escludere gli altri utenti dalle scrittura e dall'esecuzione.

## L'importanza della Gestione degli Utenti e dei Privilegi nella Cybersecurity

La gestione efficace degli utenti e dei privilegi rappresenta uno dei pilastri fondamentali della cybersecurity moderna. Un sistema di gestione degli accessi ben strutturato è in grado di minimizzare i rischi connessi agli attacchi informatici, proteggendo i dati sensibili e le infrastrutture critiche.

### Perché è così importante?

- **Principio del privilegio minimo:** Assegnare agli utenti solo i privilegi strettamente necessari per svolgere le loro attività limita la superficie di attacco, riducendo le opportunità per gli attacchi.
- **Prevenzione delle escalation di privilegi:** Un attaccante che riesce a compromettere un account con pochi privilegi non può facilmente scalare a privilegi più elevati se gli accessi sono ben gestiti.

- **Rilevamento delle minacce:** Monitorando l'attività degli utenti e i loro accessi, è possibile individuare comportamenti anomali che potrebbero indicare un attacco in corso.
- **Conformità normativa:** Molte normative in materia di protezione dei dati (come il GDPR) richiedono una gestione rigorosa degli accessi per garantire la sicurezza delle informazioni personali.
- **Continuità operativa:** Un sistema di gestione degli accessi ben progettato assicura che solo gli utenti autorizzati possano accedere alle risorse critiche, garantendo la continuità operativa in caso di incidenti.

#### **Elementi chiave di una buona gestione degli utenti e dei privilegi:**

- **Autenticazione forte:** Utilizzare metodi di autenticazione a più fattori (MFA) per verificare l'identità degli utenti.
- **Autorizzazioni granulari:** Assegnare permessi specifici a ciascun utente o gruppo, in base alle loro funzioni.
- **Revisione periodica degli accessi:** Verificare regolarmente che gli utenti abbiano ancora bisogno dei privilegi assegnati e revocare quelli non più necessari.
- **Monitoraggio delle attività:** Tenere traccia delle azioni degli utenti per rilevare eventuali anomalie.
- **Gestione delle password:** Implementare politiche password robuste e utilizzare strumenti di gestione delle password.
- **Segmentazione di rete:** Dividere la rete in zone di sicurezza per limitare la propagazione di eventuali attacchi.

#### **In conclusione**

Una gestione efficace degli utenti e dei privilegi è essenziale per proteggere le organizzazioni dalle minacce informatiche sempre più sofisticate. Investendo in soluzioni di sicurezza adeguate e adottando best practice, è possibile ridurre significativamente il rischio di incidenti informatici e garantire la protezione dei dati sensibili.